



Diocesi di Biella



**CAMMINO
SINODALE
DELLA
IN CHIESE
Italia**

PARLA, Signore, il tuo servo ASCOLTA

Cari amici,

vi rubiamo due minuti per spiegare come utilizzare il materiale che avete tra le mani.

Si tratta di **“fare Sinodo”**: cioè riportare fiducia nelle relazioni che stiamo vivendo e quindi mettersi in uno stato di accoglienza, ascolto e condivisione con il Signore e con il prossimo per “andare oltre”, far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un alba di speranza, imparare uno dall’altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani (cfr. dp 32)

La **domanda fondamentale** del Sinodo è la seguente:

«Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale), quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?»

Si tratta allora di rispondere all’interrogativo fondamentale declinato in dieci temi di cui, per la Diocesi di Biella, - attraverso riflessioni del Consiglio pastorale diocesano, del Consiglio presbiterale, della Consulta delle aggregazioni laicali, dei rappresentanti degli uffici e di altri contributi provenienti da alcune zone pastorali - ne sono stati individuati **tre come prioritari**:

- **I compagni di viaggio**
- **Ascoltare**
- **Dialogare nella chiesa e nella società**

Il materiale

Per aiutarvi abbiamo preparato **cinque schede**:

- Una con qualche piccolo consiglio per il momento di preghiera e discernimento personale volto ad individuare una o due esperienze di cammino sinodale che abbiamo vissuto da condividere nei lavori di gruppo.
- Una per gli incontri con chi dice di non appartenere alle “nostre comunità”
- Una scheda per ogni tema in cui è proposto un momento di preghiera personale per rispondere alle domande sul tema cercando di rimanere all’interno del seguente schema:

1. **Quali sono le ESPERIENZE** del vostro «camminare insieme» che l'interrogativo fondamentale richiama alla vostra mente?
2. **Rileggere più in profondità le esperienze sinodali:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? Quali intenzioni hanno suscitato?
3. **Cogliere i frutti da condividere:** dove, in queste esperienze, risuona la voce dello Spirito in queste esperienze sinodali? Che cosa ci chiede oggi? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?

Le schede sono “strumenti” perché il lavoro di gruppo possa avvenire attraverso una metodologia che, in modo molto semplice potremmo chiamare così: passare dall'IO AL NOI. E dunque ecco il “metodo” per incontrarci.

Incontrarci per confrontarci

Una preghiera di apertura per disporsi all'ascolto dello Spirito

PRIMA FASE: «prendere la parola».

I partecipanti condividono a turno (evitando di dibattere/ribattere) la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, l'animatore propone alcuni minuti di silenzio per preparare l'intervento successivo.

SECONDA FASE: «uscire da sé».

Partendo da quanto ascoltato nuovamente una condivisione dove i partecipanti cercano di rispondere alla domanda: “cosa mi ha colpito? cosa mi interpella profondamente? cosa ci dice lo Spirito?”. Lo si farà esclusivamente partendo dalle condivisioni ascoltate dagli altri. Seguono alcuni minuti di silenzio per preparare l'intervento successivo.

TERZA FASE: «costruire insieme».

“Cosa sentiamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come «contributo sinodale» rispetto al tema? Questa volta non più a giro. L'animatore aiuta i partecipanti a far emergere i punti chiave emersi, cercando il

consenso su cosa scegliere come frutti dell'incontro («sintesi»).

Alla luce di quanto ascoltato i partecipanti, interagendo tra di loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che ritengono possano sintetizzare quanto emerso nel gruppo e che vogliono condividere con altri:

Quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale?

Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?

Si conclude con la preghiera, come si era cominciato. L'animatore raccoglierà i materiali emersi dall'incontro.

La sintesi di tutti

Suggerimenti per la «sintesi»

Una sintesi non è un semplice riassunto, ma un raccogliere insieme gli aspetti che maggiormente ci interpellano. Si tratta di riprendere la dinamica del discernimento in un atteggiamento di preghiera:

RICONOSCERE: far emergere i punti più importanti di quanto emerso sul «camminare insieme», sia che siano stati condivisi da molti, sia per aspetti che anche uno solo ha messo in evidenza ma che ha colpito molti (non è una questione di maggioranza!).

INTERPRETARE: entrare più in profondità possibile (secondo le situazioni) su questi punti per cogliere la presenza dello Spirito di vita. È importante integrare le diverse prospettive; anche i contributi di chi ha posizioni differenti possono aiutare ad arricchire la comprensione.

SCEGLIERE: tra le tante cose emerse, segnalare che cosa è significativo condividere all'interno del cammino sinodale e quali materiali aggiuntivi raccogliere. In modo particolare se ci sono narrazioni interessanti vale la pena annotarla o chiedere a chi l'ha raccontata di consegnarla.

Prima di considerare la sintesi conclusa è importante la «**RESTITUZIONE**» al gruppo che ha contribuito: sarà necessario allora che tutte le persone che hanno partecipato all'incontro (o al tavolo) possano esprimere una condivisione della sintesi. Si tratta di costruire una strada (o una sintesi) in cui tutti possano sentirsi in qualche modo a proprio agio.

Materiale da consegnare alla segreteria del sinodo possibilmente non oltre fine marzo

La sintesi dovrà stare – obbligatoriamente – nei passi sopra descritti: riconoscere / interpretare / scegliere. Non dovrà essere più lunga di due cartelle A4.

Dovrà essere inviata all'indirizzo mail sinodobiella@gmail.com

Specificando molto bene da quale realtà giunge e quali persone sono state coinvolte nell'incontro.

ATTENZIONE: abbiamo pensato di proporre queste schede per dar più flessibilità possibile ai vostri incontri. Potete affrontare un tema per ogni incontro o dedicare un giorno intero e affrontarli tutti oppure nella stessa assemblea con “tavoli” dedicati ai diversi temi.

Vi chiediamo però di ricordarvi di coinvolgere nelle vostre riflessioni più realtà possibili anche di non credenti con i quali però vi sembra di avere affinità.

Ovviamente, in questo caso, gli incontri saranno da preparare in modo diverso e vi consigliamo di utilizzare la scheda apposita allegata.

Vi auguriamo una buona esperienza sinodale e in caso di dubbi non esitate a chiedere a

DAVIDE FOGLIETTI oppure don FILIPPO NELVA (346 0142355)

Oppure scrivendo a sinodobiella@gmail.com

www.diocesi.biella.it



Diocesi di Biella



**CAMMINO
SINODALE
IN DELLE CHIESE
Italia**